

# La Settimana di Campagnola



**Notiziario Parrocchiale  
dal 14 al 28 aprile 2019**

*“Io sono la Risurrezione e la Vita”* (Gv 11, 25)

# Orari Confessioni nella Settimana Santa

## Lunedì 15 aprile

- **15.00 - 16.00 ragazzi medie** (3 confessori)
- **16.00 - 17.00 IV-V elem.-adulti** (3 confessori)
- **17.00 - 18.00 per tutti** (padre comboniano)
- **18.30 - 19.30 per tutti** (don Luca)

## Martedì 16 aprile

- **16.00 - 18.00** (don Luca)

## Venerdì 19 aprile

- **9.30 - 12.00** (padre comboniano, padre Giorgio)
- **15.30 - 18.00** (padre comboniano, padre Giorgio)

## Sabato 20 aprile

- **9.30 - 12.00** (padre Giorgio, don Luca)
- **15.30 - 18.00** (padre comboniano, padre Giorgio)



# *Settimana Santa*



*La Settimana Santa è il centro di tutto l'anno liturgico: in essa, più che in ogni altro tempo, l'anima cristiana attinge alla sorgente stessa della salvezza e raccoglie in*

*abbondanza i frutti della redenzione. La liturgia ci ha lungamente preparati, durante la Quaresima, a questi santi giorni. Ora il nostro animo è in grado di cogliere la realtà racchiusa nei segni e nei simboli, disponendosi a vivere intensamente il mistero pasquale.*

## *Domenica delle Palme*

14 aprile 2019

*Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 11.00 - 18.30*



◆ Ore 8.45 **Benedizione degli ulivi** nel cortile della Scuola Materna e processione verso la chiesa per la S. Messa della Passione

◆ Ore 13.30 Partenza per la **Festa delle Palme a Padova** con il Vescovo Claudio e i ragazzi dell'Azione Cattolica e dell'Iniziazione cristiana di tutta la diocesi

◆ Ore 15.30 **Apertura Quarantore**



*Al termine del momento di Adorazione guidata, gli adulti passeranno per le case per la **consegna dell'ulivo** e gli auguri pasquali agli **anziani e ammalati**.*

Gesù entra in Gerusalemme circondato dalla sua gente, circondato da canti e grida chiosse... E' il grido di uomini e donne che lo hanno seguito perché hanno sperimentato la sua compassione davanti al loro dolore e alla loro miseria ... E' il canto e la gioia spontanea di tanti che, toccati da Gesù, possono gridare: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore!». E' la gioia di tanti peccatori perdonati che hanno ritrovato fiducia e speranza.



Ma la gioia suscitata da Gesù è per alcuni motivo di fastidio e irritazione. Questa gioia osannante risulta scomoda e diventa assurda e scandalosa per quelli che si considerano giusti e “fedeli” davanti alla legge. Gioia insopportabile per quanti hanno bloccato la loro sensibilità davanti al dolore, alla sofferenza e alla miseria. Com'è difficile poter condividere questa gioia per coloro che confidano solo nelle proprie forze sentendosi superiori agli altri!

E così nasce il grido: “Crocifiggilo!”. Non è un grido spontaneo, ma costruito con il disprezzo, con la calunnia, col provocare testimonianze false. E' la voce di chi manipola la realtà e crea una versione a proprio vantaggio e non ha problemi a “incastrare” altri per cavarsela. Il grido di chi non ha scrupoli a cercare i mezzi per rafforzare sé stesso e mettere a tacere le voci dissonanti. E' il grido che nasce dal “truccare” la realtà e dipingerla in maniera tale che finisce per sfigurare il volto di Gesù e lo fa diventare un “malfattore”. E così alla fine si fa tacere la festa del popolo, si demolisce la speranza, si uccidono i sogni, si sopprime la gioia; così alla fine si blinda il cuore, si raffredda la carità. E' il grido del “salva te stesso” che vuole addormentare la solidarietà e spegnere gli ideali. Il grido che vuole cancellare la compassione, quel “patire con”, che è la debolezza di Dio. Di fronte a tutte queste voci urlate, il miglior antidoto è guardare la croce di Cristo e lasciarci interpellare dal suo ultimo grido. Cristo è morto gridando il suo amore per ognuno di noi. Sulla sua croce siamo stati salvati affinché nessuno spenga la gioia del Vangelo; perché nessuno resti lontano dallo sguardo misericordioso del Padre. Guardare la croce significa lasciarsi interpellare nelle nostre priorità, scelte e azioni. Significa lasciar porre in discussione la nostra sensibilità verso chi sta passando o vivendo un momento di difficoltà.

# *Lunedì Santo*

15 aprile 2019

- ◆ Ore 15 **Inizio Adorazione** con Esposizione del Santissimo
- ◆ 15–16 **Confessioni e adorazione ragazzi delle medie**
- ◆ Ore 16 Adorazione Gruppo donne
- ◆ 16–17 **Confessioni IV~V elem. e adulti**
- ◆ Ore 17 Adorazione fam. via Porto Superiore, Inferiore, Rimadore
- ◆ 17~18 e 18.30~19.30 **Confessioni**
- ◆ Ore 18 Adoraz. fam. via A. Moro, don Sturzo, Taliercio, Brustola
- ◆ Ore 19 Adorazione fam. via Don Bosco, De Gasperi, Breo
- ◆ Ore 20 **Conclusione Adorazione e Santa Messa**

*Anime del Purgatorio*

# *Martedì Santo*

16 aprile 2019



*S. Bernadette Soubirous | 92° Compleanno di Papa Benedetto*

- ◆ Ore 15.00 **Inizio Adorazione** con Esposizione del Santissimo
- ◆ Ore 15.30 -16.00 **Incontro nuovi chierichetti** (IV elementare)
- ◆ Ore 16.00 – 18.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 16.00 Adorazione fam. via Rialto, Buffa, Garibaldi, Einaudi, dei Brugiolo
- ◆ Ore 17.00 Adorazione fam. via Conche, Buzzacarina, don Minzoni, Boschetti, S.Leopoldo, Bachelet
- ◆ Ore 18.00 Adorazione fam. via Cimitero, IV Novembre, Gen. D. Chiesa, don Emilio Oreggio
- ◆ Ore 19.00 Adorazione fam. via Di Benedetto, Modigliani, Giotto, Milano, D. Campagnola
- ◆ Ore 20.30 **Conclusione Adorazione, Santa Messa**

*Marinello Beniamino (compl.), Elena e fam. def.ti – Carraro Luigi e Maria – Xodo Antonella*

**Processione Eucaristica**

In via A. Moro - d. Sturzo – Cimitero – IV Novembre – A. Moro

# *Mercoledì Santo*

**17 aprile 2019**

◆ Ore 9.00 **Santa Messa**

*Donnaruma Maria Olina – Miotto Pietro – Pelizza Letizia*

La S. Messa verrà celebrata al mattino perché alla sera saremo impegnati con la Via Crucis diocesana giovani all'Opera della Provvidenza di S. Antonio

◆ Ore 15.00 *Incontro chierichetti*

◆ Ore 17.45 Partenza per la **Via Crucis diocesana giovani all'OPSA** (invitati in modo particolare gli animatori e i giovani)

# *Giovedì Santo*

**18 aprile 2019**

Al tempo di Gesù non c'erano né asfalto né marciapiedi e la gente che percorreva la strada si sporcava i piedi con la polvere. All'entrata della casa c'erano gli schiavi che lavavano i piedi. Era un lavoro da schiavi, ma era un servizio. E Gesù volle fare questo servizio, per darci un esempio



Una volta, quando erano in cammino, due dei discepoli che volevano fare carriera, avevano chiesto a Gesù di occupare dei posti importanti, uno alla sua destra e l'altro alla sinistra. E Gesù li ha guardati con amore e ha detto: “Voi non sapete ciò che domandate”. “I capi delle Nazioni – dice Gesù – comandano, si fanno servire, e loro stanno bene. Ma fra voi non deve essere lo stesso: chi comanda deve servire. Proviamo a pensare ai tanti re, imperatori, capi di Stato. Se avessero capito questo insegnamento di Gesù e invece di comandare, di essere crudeli, di uccidere la gente avessero fatto questo, quante guerre non sarebbero state fatte!

Molte volte non è facile vivere questo atteggiamento di servizio, soprattutto se c'è gente superba, odiosa, gente che forse ci augura del male; ma noi siamo chiamati a servirli di più. E c'è anche gente che soffre, che è scartata dalla società e Gesù va lì a dir loro: tu sei importante per me. Gesù rischia su ognuno di noi per venire a dirci che ci ama. Questo è il servizio, questo è Gesù non si stanca mai di perdonarci. Ci ama tanto.

*Dall'omelia di Papa Francesco - Giovedì Santo, 29 marzo 2018*

- ◆ Ore 8.00 Preghiera delle lodi
- ◆ Ore 20.45 S. Messa nella Cena del Signore

Accoglienza degli oli santi benedetti dal Vescovo durante la Santa Messa Crismale

Lavanda dei piedi

Adorazione Eucaristica

## “CON GESU' NELLA NOTTE”

Il tempo dell'Adorazione si prolunga per tutta la notte. Chiediamo a chi volesse partecipare di scrivere il proprio nome nel foglio appeso al portone d'ingresso principale della Chiesa. Chi volesse aggiungersi all'ultimo momento lo può comunque fare.

# Venerdì Santo

19 aprile 2019

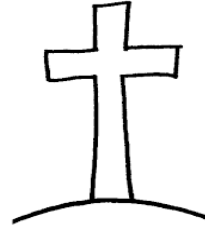
*Il Venerdì Santo è il giorno della passione e morte del Signore e del digiuno pasquale, quale segno esteriore della nostra partecipazione al suo sacrificio. Non si celebra l'Eucaristia, l'altare è interamente spoglio. Cristo appare come il servo di Dio, predetto dai profeti, l'agnello che si sacrifica per la salvezza di tutti. La croce è l'elemento che domina tutta la celebrazione: illuminata dai raggi della risurrezione; perciò è proposta all'adorazione dei fedeli. Il venerdì santo non è giorno di pianto né di lutto, ma di amorosa e gioiosa contemplazione del sacrificio redentore da cui è scaturita la salvezza. Cristo non è un vinto ma un vincitore, un sacerdote che consuma la sua offerta, che libera e concilia: di qui la gioia. Il dolore è bilanciato dalla speranza e dalla gioia, perché sulla croce si riflette già la luce della risurrezione.*



*In questa giornata è proposto il digiuno e l'astinenza dalle carni...*

*E' un segno molto importante privarci di qualcosa, sapendo per CHI lo facciamo! Purificare, togliere non solo cibi o bevande, ma anche e soprattutto ciò che “inquina” la nostra vita spirituale, quel “troppo” che a volte ci fa dimenticare ciò che è davvero essenziale nella vita.*

- ◆ Ore 9.00 **Preghiera delle lodi per tutti**  
invitati in modo particolare **piccolo coro, chierichetti**
- ◆ Ore 9.30 Prove chierichetti
- ◆ Ore 9.30 – 12.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 15.00 **Via Crucis per i ragazzi**
- ◆ Ore 15.30 – 18.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 20.30 **Celebrazione della Passione del Signore in chiesa**  
e **Via Crucis** per le vie del paese



*Partendo dalla chiesa, percorreremo le vie: A. Moro, Unità d'Italia, Don Bosco, San Leopoldo, passaggio pedonale accanto alla scuola materna, A. Moro e concluderemo la Via Crucis nel piazzale del Patronato/Scuola Materna. L'assemblea si scioglierà in silenzio, senza ricevere la benedizione, in quanto nel tempo del Triduo Pasquale non è possibile secondo la liturgia ricevere alcuna benedizione. Anche questo è un modo per esprimere "l'attesa del sepolcro vuoto"; il nostro cuore si prepara ad accogliere il Risorto e a celebrare la Pasqua. Passeremo davanti a stazioni animate dai gruppi 14enni, giovanissimi di I superiore, II superiore, III superiore, IV superiore, Next-Gen (19-20 anni) e giovani.*

## **Sabato Santo**

**20 aprile 2019**

- ◆ Ore 9.00 **Preghiera delle lodi per tutti**
- ◆ Ore 9.30 – 12.00 **Confessioni**
- ◆ Ore 15.30 – 18.00 **Confessioni** (solo 1 confessore)
- ◆ Ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale**

La celebrazione liturgica della Veglia pasquale è distribuita in quattro tempi:

- **Liturgia di Cristo Luce del Mondo**, che risplende e vince le tenebre del peccato (cero pasquale);
- **Liturgia della Parola**: nelle pagine più importanti dell'antica alleanza leggiamo le figure delle meraviglie dell'alleanza nuova ed eterna;





- **Liturgia battesimale:** nel Battesimo tutti noi, innestati in Cristo, siamo morti e risuscitati con Lui; rinnoviamone, insieme con la grazia, le rinunce e le promesse, programma di tutta la vita cristiana;
- **Liturgia Eucaristica:** Cristo risorge di nuovo sacramentalmente; da Lui attingiamo la vita nuova, la vita pasquale.

Sono le ore del discepolo ammutolito di fronte alla morte di Gesù. Il discepolo che rimane senza parole prendendo coscienza delle proprie reazioni durante le ore cruciali della vita del Signore: di fronte all'ingiustizia che ha condannato il Maestro, di fronte alle calunnie e alla falsa testimonianza subite dal Maestro, i discepoli hanno taciuto. Durante le ore difficili e dolorose della Passione, i discepoli hanno sperimentato la loro incapacità di rischiare e di parlare in favore del Maestro; di più, lo hanno rinnegato, si sono nascosti, sono fuggiti, sono stati zitti. E' la notte del silenzio del discepolo che si trova paralizzato, senza sapere dove andare di fronte a tante situazioni dolorose che lo opprimono e lo circondano. E' il discepolo di oggi, ammutolito davanti a una realtà che gli si impone facendogli credere che non si può fare nulla per vincere tante ingiustizie che vivono nella loro carne tanti nostri fratelli. E' il discepolo frastornato perché immerso in una routine schiacciante che lo priva della memoria, fa tacere la speranza e lo abitua al "si è fatto sempre così. E in mezzo ai nostri silenzi, le pietre cominciano a gridare e a lasciare spazio al più grande annuncio che la storia abbia mai potuto contenere nel suo seno: «Non è qui. E' risorto!». La pietra del sepolcro, col suo grido, annunciò a tutti una nuova via. Oggi siamo chiamati a contemplare la tomba vuota e ad ascoltare le parole dell'angelo: «Non abbiate paura. E' risorto». Parole che vogliono raggiungere le nostre convinzioni e certezze più profonde, i nostri modi di giudicare e di affrontare gli avvenimenti quotidiani; specialmente il nostro modo di relazionarci con gli altri. L'annuncio della Risurrezione sostiene la nostra speranza e la trasforma in gesti concreti di carità. Egli è risorto e con Lui risorge la nostra speranza per affrontare i problemi attuali, perché sappiamo che non siamo soli.

La pietra del sepolcro ha fatto la sua parte, le donne hanno fatto la loro parte, adesso l'invito viene rivolto ancora una volta a noi: invito a rompere le abitudini ripetitive, a rinnovare la nostra vita, le nostre scelte e la nostra esistenza. Un invito che ci viene rivolto là dove ci troviamo, in ciò che facciamo e che siamo. Vogliamo partecipare a questo annuncio di vita o resteremo muti davanti agli avvenimenti?

*Dall'omelia di Papa Francesco - Sabato Santo, 31 marzo 2018*

# *Domenica di Pasqua*

**21 aprile 2019**

*Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 11.00 - 18.30*

*“Perché cercate tra i morti colui che è vivo?*

*Non è qui, è risorto.” Lc 24,5-6*

## **Celebrazioni 22 – 28 Aprile 2019**

- Lunedì 22* **Lunedì dell'Angelo | S. Messe ore 9.00 – 11.00**  
*ore 9.00 Ricordiamo i sacerdoti che hanno servito la nostra comunità: don Emilio, don Bruno, don Luigi, don Gaetano, don Antonio, don Pietro, don Martino, don Pierluigi, don Ampelio, don Danilo Povolo, Giorgio Biasio (diacono)*
- Martedì 23* *ore 18.30* Gianelle Lia – Ferrara Paolo – Zanon Denis e morti sul lavoro – Ferrara Lucinda – Voltan Virginio e Diego – Xodo Antonio, Margherita, Antonella, Chiara, Ivone, Natale – Panizzolo Antonio, Maria, Severina e Teresa
- Mercoledì 24* *ore 18.30* Michielon Franco – Lovison Giovanni, Renza, Gaetano, Sandro – Forin Colomba – Alamani Guglielmina - Delfinetti Gisello – Rugolo Roberta
- Giovedì 25* **Non c'è S. Messa**
- Venerdì 26* *ore 18.30* Quartiani Fiorenza – Piva Dora – Quartiani Orlando, Giuseppe, Nadia, Olga – Saccuman Lino – don Danilo Povolo
- Sabato 27* *ore 18.30* Pengo Giovanni, Giovanna, Pietro, Luigi – Redi Leone (anniv.) – Bertipaglia Amelia - def. Pagliaro Bernardello Attilio – Baldin Ivano – Dan Leone, Rina, Arturo, Vittoria – Terracin Antonio e Bruna – Frizzarin Giglio, Roberto, Rosa, Alessandro – Romanato Maria e Bozzato Narciso – Salata Elide – Lazzarin Ileana e Cordiano, def.ti fam. Lazzarin – Bollettin Mario, Fosca e Santa – Forin Maria e Natale
- Domenica 28* **II DI PASQUA S. Messe 7.30 - 9 - 10.30 - 18.30**

**Alle ore 10.30 i ragazzi di V elementare riceveranno i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Cresima e Prima Comunione).**

## **PROSSIMAMENTE:**

- Martedì 30 Aprile - Pizza donne delle pulizie
- Durante la S. Messa del 5/05 alle ore 9.00 vivremo il rito dell'Ammissione dei "nuovi chierichetti" e delle "voci nuove" al piccolo coro.

VIAGGIO A L'AQUILA – dal 28 al 31 Agosto in occasione della Perdonanza e del 25<sup>o</sup> di sr Amabile  
(Nel prossimo bollettino saranno date ulteriori indicazioni)

### **CASSETTINE "QUARESIMA DI FRATERNITÀ"**

A partire dalla S. Messa del Giovedì Santo fino a fine aprile è possibile portare in chiesa le cassettime, il cui ricavato andrà interamente inviato alla parrocchia di Mochongoi in Kenya per la costruzione del nuovo centro pastorale, dove da anni è presente don Sandro Ferretto (missionario diocesano originario di Arzergrande). In chiesa, sotto l'altare della Madonna si potranno trovare anche delle foto sullo stato di avanzamento dei lavori.

*Grazie per questo gesto di generosità!*

*Sosteniamo il nostro Patronato... Per chi desidera destinare il 5 x mille il codice fiscale da scrivere è: 9 2 1 1 8 1 9 0 2 8 6*

☆ **Auguri... a Gianelle Giuseppe che ha compiuto 93 anni**

✉ **Buste di Pasqua... GRAZIE per la vostra generosità!**

◆ *Condoglianze alle famiglie di Mazzetto Sarto Pierina e Grande Marcello*

# *Buona Pasqua*



*"La pace non può regnare tra gli uomini  
se prima non regna nel cuore di ciascuno di loro.  
L'amore sia il valore più importante  
per la tua Pasqua. Tanti auguri";  
(Giovanni Paolo II)*